

Cagliari: da anni nel commercio ambulante c'è chi può fare quello che vuole, basta che non sia italiano (Marco Verza)

Date : 3 agosto 2018



Ho saputo che ad un imprenditore sardo, a **Cagliari**, hanno **chiuso il locale per tre piccoli tavolini abusivi davanti all'ingresso**. Passo tutte le sere davanti al suo locale, quando passeggio con il cane, e non ho mai avuto intralci nel passaggio. Sono sicuro che paga le tasse, compra da fornitori certi e certificati, stipendia i dipendenti.

Come sono sicuro che i **signori che immediatamente hanno occupato in maniera prepotente lo spazio davanti al locale chiuso** comprano e vendono **merci di dubbia provenienza**. Mi piacerebbe, da contribuente, che ci fossero **maggiori controlli**. Ieri, invece, ho visto tutte le forze dell'ordine passare davanti a queste bancarelle, senza effettuare alcun controllo.



Eppure, nonostante l'**occupazione del suolo pubblico** e il **commercio ambulante** siano regolamentati da disposizioni e concessioni comunali, a **Cagliari**, da anni, soprattutto nel *centro storico*, c'è chi può fare quello che vuole, basta che non sia italiano.

Marco Verza - Cagliari

(admaioramedia.it)